

ALLEGATO "B"

COMUNE DI PISTOIA

CONCORSO DI IDEE "UNO SPAZIO URBANO APERTO A TUTTI

Riqualificazione di Piazza dello Spirito Santo"

VERBALE DI PRIMA SEDUTA RISERVATA

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 8,00, in seduta riservata, in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Commissione Giudicatrice costituita con determina dirigenziale n. 242 del 11.02.2014, per la valutazione delle proposte ideative pervenute.

Sono presenti i Sigg.:

- Arch. Elisa Spilotros – Dirigente Servizio Governo del Territorio ed Edilizia privata - Presidente;
- Ing. Maria Teresa Carosella – Dirigente Servizio Lavori Pubblici – membro esperto
- Prof. Arch. Adolfo Natalini – membro esperto
- Prof. Vittorio Corsini – membro esperto
- Prof. Gianluca Belli – membro esperto
- Dott.ssa Ilaria Andreini, Responsabile U.O. Procedure e Attività Negoziali, segretario verbalizzante, coadiuvata dalla Sig.ra Michela Geri anch'essa in funzione di segretario verbalizzante supplente.

Il Presidente, prima di dare inizio all'attività di valutazione, in primis, fa presente ai Commissari che la determinazione dirigenziale n. 242 dell' 11.02.2014, con la quale si è costituita la Commissione giudicatrice, è stata pubblicata sul profilo del committente per un periodo di dieci giorni consecutivi, in esito al quale non è stata ricevuta da parte del RUP alcuna istanza di riconsulazione in ordine alla nomina dei commissari.

In secondo luogo, il Presidente della Commissione giudicatrice e i commissari chiariscono che la metodologia che useranno nel processo valutativo, prenderà le mosse da un primo studio ed analisi delle proposte presentate che raggrupperà idealmente quelle che meglio hanno saputo interpretare l'obiettivo del concorso e terminerà con l'elaborazione di giudizi analitici e descrittivi, accompagnati da un punteggio numerico, anche a seguito di comparazione finale. Il processo valutativo sarà svolto contemporaneamente da tutti i commissari in contraddittorio, alla luce dei singoli parametri e della relativa ponderazione predeterminati nel bando e così declinati:

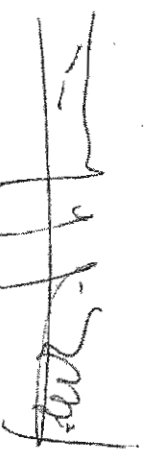
Qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste	max 50 punti
Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento	max 10 punti
Sostenibilità: rispondenza del progetto alle necessità di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione	max 20 punti
Proposta operativa di incontri e/o laboratori al fine di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, per valutare ed orientare la progettazione successiva sulla base dei contributi e delle richieste dei cittadini.	max 20 punti

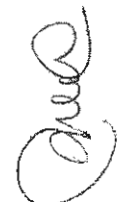
La Commissione inizia quindi i propri lavori esaminando ed analizzando ogni proposta.

La Commissione giudicatrice elabora così il primo gruppo di giudizi:

Proposta n. 1: Spezza in due la Piazza. Inserisce chioschi. Non ricuce con l'intorno. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 2: Sposta il monumento davanti al Sagrato e organizza un giardino attorno alla piazza, poco controllato. Tentativo di connettere piazzette marginali. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 3: Proposta minimalista. Sposta il monumento davanti alla chiesa e ricostruisce aiuola della palma. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 4: tutto giocato nella pavimentazione (griglia in pietra forte e aiuole nella parte attorno alla palma), spezzando lo spazio della piazza in più parti, rendendola poco funzionale e poco apprezzabile dal punto di vista estetico. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 5: escluso
Proposta n. 6: tutto giocato negli elementi di illuminazione. Toglie palma e monumento. Pali dell'illuminazione come alberi. Materiali e arredi non sono consoni al contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 7: sposta la statua davanti alla chiesa. Sposta il mercato e pavimenta in modo da sottolineare i percorsi. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 8: giardino segreto nel settore nord-ovest della piazza. Il resto giocato nella pavimentazione. Toglie palma e statua e riporta l'episodio dell'assalto dei partigiani alla caserma. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 9: ribalta il disegno della facciata della chiesa nella pavimentazione. Giardinetto attorno alla palma che interrompe i percorsi. Nell'insieme gli spazi sembrano non fluenti a causa della ripartizione. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.10: pavimentazione formata da tre rettangoli in materiali diversi, sovrapposti come tappeti. Uno di ardesia. Toglie la palma. Il progetto si distingue per l'uso singolare ed armonico dei materiali di pavimentazione e per l'originalità del sistema di illuminazione.
Proposta n. 11: Il progetto interviene sulla piazza in modo leggero e sapiente. Mantiene inalterata la spazialità articolata dell'invaso con una pavimentazione omogenea in pietra. Intervento interessante, soprattutto per la semplicità del disegno e dei materiali, caratterizzato da due semplici segni: un inserto lineare di marmo bicromo (evocazione dei rivestimenti di tante facciate di chiese pistoiesi) e un moderno inserimento di ceramiche colorate (disegnate da un artista) per le sedute delle panchine. La posizione della statua del Forteguerri verrà decisa con un procedimento partecipato. Si distingue per il rispetto della natura dei luoghi mantenendo aperte tutte le possibilità di utilizzazione senza sovraccarico di immagini ed oggetti.
Proposta n. 12: Non è convincente la composizione giocata tra l'assialità tra la palma e il monumento. Il disegno della pavimentazione non è congrua alla forma dell'invaso. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.13: pavimentazione con strappi verdi a raso. Giardino sonoro. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 14: divide lo spazio in due zone con pavimentazione e qualche inserto senza giustificazione. Giardinetto attorno alla piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 15: escluso.
Proposta n.16: sposta la statua su un lato della chiesa, rivolta verso di essa. Gli elementi impiantistici, come il riscaldamento della piazza, sono di difficile realizzazione e gestione e forse anche superflui. Inoltre sembra discutibile il mantenimento della vasca senza la palma. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 17: suddivide lo spazio in due piazze, quello davanti al palazzo diventa un giardino con piante di alto fusto. L'inserimento eccessivo di totem-lampioni hanno un impatto negativo sul contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 18: traccia percorsi delimitati da palme in acciaio corten non adeguate al contesto Gli

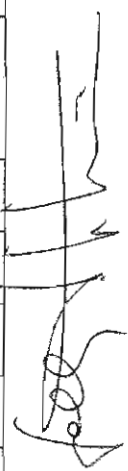







spazi di risulta sono adibiti a mercato o a verde. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 19: la piazza viene disegnata sulla base di un segno che rappresenterebbe un tratto della cintura delle mura medievali. Pretestuoso e non coerente con lo spazio storicizzato della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 20: suddivisione in due parti dello spazio ottenuta attraverso aiuole di forma curvilinea appare eccessivamente rigida e contraddistinta da un disegno formalmente insoddisfacente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 21: Sposta la statua del Forteguerri e suddivide la piazza in settori. Illuminazione non appropriata con il contesto storico ancorché riconducibile alle canne dell'organo della chiesa. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 22: escluso
Proposta n. 23: Il monumento al Forteguerri è riposizionato davanti alla chiesa con un basamento a tronco di piramide in marmo bianco analogo a quello previsto per la palma. La proposta si caratterizza per l'inserimento di questi due elementi tridimensionali collegati al Sagrato. Il riordino dei diversi spazi è affidato alla sobrietà delle sedute e al disegno della pavimentazione. Qualità estetico-funzionale buona.
Proposta n. 24: pavimentazione con elementi illuminanti ad andamento longitudinale e sinuoso. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 25 disegno della pavimentazione diviso in due zone di cui quella davanti alla chiesa con un non convincente disegno semicircolare. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 26: disegno della pavimentazione formato da un taglio diagonale. Il progetto prevede l' inserimento di elementi illuminanti uniti da tiranti che dovrebbero evocare un portico con un risultato estraneo al contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 27: La pavimentazione è risolta attraverso un disegno trasversale realizzato con materiali anomali (corian) e comprendente elementi illuminanti. Un piccolo giardino è organizzato nello slargo sul lato ovest della piazza. La statua di Forteguerri è spostata nel cortile del Liceo omonimo. Qualità estetico-funzionale non appropriata..
Proposta n. 28: Il progetto sviluppa un'idea compositiva molto debole e non sufficientemente qualificata. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 29: Ridisegno dell' aiuola attorno alla palma e pavimentazione orientata nel senso longitudinale non appaiono convincenti. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 30: disegno troppo semplice e debole basato sull'inserimento di alcune sedute aiuole in metallo e legno nel disegno della pavimentazione. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 31: disegno della piazza eccessivamente complesso e frammentato. Sagrato sopraelevato ingiustificato. Rampa diagonale. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 32: alberi davanti alla chiesa e vasche di terreno con vegetazione di campo. Potrebbe avere un qualche interesse ma inadatto per il sito. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 33: propone incongrue coperture per il mercato a forma di ombrello(o calla) con pavimentazione che imita la terra battuta. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 34: Disegno della pavimentazione generato dalla rotazione di un quadrato con risultato eccessivamente complesso e inadatto al contesto della piazza. Statua spostata al centro della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 35: inappropriate pensiline davanti al palazzo, con tetti in vetro. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 36: semplice e lineare il disegno della pavimentazione. Individua il sagrato. La piazza fra due poli: la palma con pedane in legno e monumento al limite opposto. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.
Proposta n. 37: Disegno della piazza con elementi trasversali in pietra serena e verde. Eccessivamente complicato da grandi movimenti di quote. Qualità estetico-funzionale non appropriata.








Proposta n. 38: Pergola con tetto erbato che invade in modo incongruo tutta la piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 39: pavimentazione in pietra serena con elementi illuminanti. Statua davanti alla Chiesa. Giardino nella parte della piazza davanti al palazzo. Disegno abbastanza semplice, ma non convincente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 40: piazza come un giardino dal disegno astratto e dai connotati troppo forti. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 41: parcheggio sotterraneo, improponibile. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 42: Disegno della piazza diagonale, panchine ad assetto variabile, di difficile manutenzione. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 43: disegno apprezzabile della pavimentazione ma non del tutto coerente con la presenza degli edifici che si affacciano. La palma eliminata. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.
Proposta n. 44: Il progetto individua due zone a diverso livello invadendo la piazza con nuovi elementi verdi posizionati nella zona ovest con l'ipotesi di una fiera del verde. Sono previste strutture mobili leggere per il mercato. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 45: Il progetto è caratterizzato da un disegno sinuoso per la parte del Sagrato (con l'installazione di un profilo stilizzato dell'organo Hermans) e da un giardino nella zona ad est, ottenendo con risultato poco soddisfacente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 46: Il progetto si basa su due sistemi di elementi: il primo è quello dei "cordoli attrezzati" (elementi volumetrici), il secondo è quello degli "elementi funzionali" (elementi di arredo). La soluzione non appare congruo con il contesto della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 47: Il progetto prevede un collegamento con Via degli Orafi percorrendo la galleria Vittorio Emanuele, attraversando gli ambienti di un ex esercizio commerciale. Il sistema delle Piazze viene diviso in due parti: quella ad est viene pavimentata riprendendo il disegno dell'edificio demolito nel 1748 con all'interno la raffigurazione di alcuni giochi, e quella ad ovest divise in fasce di ampiezza varia. Malgrado questi elementi originali l'effetto finale non è appropriato al contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 48: Il progetto si caratterizza per uno spazio centrale con una "contaminazione di pietra ed erba dove ricorsi di pietra arenaria si mescolano a piccole zone di prato strutturale carrabile". Il progetto non è adeguato al contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Alle ore 14.30 il Presidente dichiara che i lavori della Commissione giudicatrice non saranno interrotti per una pausa pranzo, ma i commissari consumeranno del cibo in loco, continuando le loro valutazioni.

Proposta n. 49: La piazza è suddivisa idealmente in tre aree polifunzionali con elementi di arredo urbano in parte mobili poco convincenti. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 50: Il progetto è caratterizzato da una scacchiera di caselle quadrate disposte in vario modo che possono essere personalizzate ed utilizzate dalla cittadinanza. Il progetto propone un disegno pavimentale capace di dare un ordine alle attività del mercato ed altre attività legate alla vita associata. I moduli quadrati sono stati pensati come disegnati da mani diverse (artisti, cittadini, bambini...) unendo la regola all'eccezione. Un disegno di pavimentazione che si distingue per invenzione e freschezza tra i molti presentati al concorso.
Proposta n. 51: Il progetto utilizza come elementi di ispirazione la centuriazione, lo stemma comunale a scacchiera e l'attività del vivaismo. La statua del Forteguerri viene spostata in Piazza della Sapienza e la palma viene collocata in una vasca a pianta quadrata utilizzata come seduta, con un risultato formale poco convincente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 52: La pavimentazione è prevista in calcestruzzo architettonico con una fascia

perimetrale in pietra arenaria. Elementi di seduta e alberature sono previste nel perimetro, segnando troppo rigidamente lo spazio. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 53: Il sistema delle Piazze è attraversato da disegno regolare della pavimentazione delimitato da un rettangolo allungato attraversato da alcuni segni curvilinei che generano un disegno della pavimentazione artificioso. Alcune alberature nella zona ad ovest incrementano l'oasi verde generata dalla palma preesistente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 54: Il progetto individua un "nuovo sentiero del centro storico" che collega i tre distinti spazi; sviluppo dell'idea progettuale troppo debole. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 55: La porzione est della Piazza continua ad ospitare il mercato con possibile utilizzo per manifestazione o rappresentazione, mentre la zona ovest viene riorganizzata a giardino. Il progetto propone una suddivisione dello spazio eccessivamente semplicistica. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 56: Il progetto si caratterizza debolmente per un filare di palme che unite a quella esistente creano un'area verde. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 57: Il progetto volendo offrire uno spazio multifunzionale mette insieme un'area porticata, una zona coperta e diverse attrezzature che occupano eccessivamente il sistema di Piazze. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 58: Il debole disegno della pavimentazione propone linee marcate ottenute dal ribaltamento a terra dei fronti dei palazzi; nuove alberature sono previste in una direzione lungo l'asse prospettico verso la cupola della Madonna dell'Umiltà. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 59: Individua con troppa semplicità due spazi diversi: quello ad est, pavimentato in pietra arenaria ed utilizzabile per diverse funzioni, mentre quello ad ovest, trasformato in un giardino. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 60: Il progetto auspica il posizionamento di un caffè letterario in un fondo situato nella parte sud-ovest; la statua del Forteguerri viene spostata nella parte est e posizionata su un nuovo podio collegato alla palma da un piccolo specchio d'acqua, ottenendo un risultato formale non convincente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 61: Il sistema delle Piazze viene regolarizzato con un disegno di pavimentazione a quadrati che occupa la parte centrale; due chioschi incongrui e eccessivamente ingombranti posizionati al centro sono indicati come bottega del libro e caffè letterario. La proposta valuta lo spazio storico come vuoto da riempire. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 62: Il sistema delle Piazze viene regolarizzato con un disegno di pavimentazione a quadrati nel quale è previsto un sottile specchio d'acqua, ottenendo un risultato formale non convincente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 63: Il progetto si caratterizza per la proposta di una nuova oasi verde con una serie di peri da fiore posizionati nella parte ad est, poco congruenti con il contesto della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 64: Il progetto è caratterizzato da uno scavo all'interno del sedime dell'edificio abbattuto nel settecento, creando una cavea che può essere usata per spettacoli all'aperto. Proposta eccessivamente impegnativa e ingombrante per la piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 65: Il progetto presenta un interessante disegno per la pavimentazione. È caratterizzato dalla ridefinizione dello spazio pubblico attraverso un segno lineare che collega la palma con la statua del Forteguerri posizionata sul limite di via de' Rossi. I nuovi elementi (il podio della palma, quello della statua e le sedute) contengono l'illuminazione a raso pavimento. Il progetto si contraddistingue per lo schema spaziale semplice ed efficace.
Proposta n. 66: Il progetto regolarizza il sistema di piazze con un poco convincente muretto che diviene supporto per gli elementi di arredo urbano, ai quali si aggiungono fioriere che come piccole alberature. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 67: Il progetto propone una pavimentazione semplice ed unitaria e la piazza viene

MS

YB

Sanfelice

Quar

ese

organizzata con due punti focali: la palma e la statua. Attorno alla palma è stato progettato un gazebo ad anello con struttura metallica che ben si integra con la sistemazione storicizzata. Questo elemento caratterizza il progetto e crea una piacevole zona di sosta. Le nuove sedute in pietra arenaria contengono elementi tecnologici.

Proposta n. 68: La palma viene riconsegnata al suo elemento naturale, la terra riconfigurata come una collinetta, il Sagrato viene riqualificato e una spina infrastrutturale attraversa tutto il sistema delle Piazze. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.

Proposta n. 69: La proposta progettuale prevede che la Piazza sia articolata in: Sagrato antistante la Chiesa, Piazzetta del Baglione e Piazzetta Mergugliese. Si prevede per la parte centrale della Piazza una invadente copertura in teli in plastica trasparenti agganciati agli steli degli alti lampioni, con un risultato poco adatto al contesto storico della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n. 70: il progetto è caratterizzato da una stridente "scalinata" realizzata in cemento pigmentato rosso che ricollega la Chiesa alla Piazza. Attorno alla palma viene costruita una nuova seduta in acciaio core-ten e cemento rosso. La statua del Forteguerri viene riposizionata in Piazzetta della Sapienza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n. 71: La matrice della proposta è costruita da una rete di direttrici che connettono i vertici dello spazio con un risultato di eccessiva frammentazione. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n. 72: Attraverso dei segni leggeri il Sagrato viene ridisegnato con il perimetro dell'isolato preesistente. Su un angolo è stato previsto un bassorilievo in ottone e pietra che descrive il percorso tra Piazza della Sapienza e la Sala. Intorno alla palma viene proposta una nuova seduta quadrangolare, mentre la statua del Forteguerri viene riposizionata nella Piazzetta della Sapienza. Il progetto si caratterizza positivamente per un interessante trattamento tridimensionale del Sagrato. Qualità estetico-funzionale buona.

Proposta n.73: il disegno è caratterizzato da un trapezio scaleno suddiviso da fasce parallele. La statua del Forteguerri viene ricollocata su nuovo basamento nell'angolo sud tra la Piazza e via de' Rossi. Nella zona ovest quattro nuove palme, insieme a quella preesistente, costituiscono un'area a verde di qualità. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.

Proposta n.74 : il sagrato della Chiesa viene segnato da una pavimentazione in lastre regolari in pietra arenaria inglobata in modo casuale in un sottofondo di ghiaia calcarea. La parte ovest della piazza è caratterizzata da un giardino centrale che riunisce palma e statua e da una serie di alberature sul fronte nord. Il risultato formale della proposta appare complessivamente poco convincente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n.75: Il debole disegno progettuale divide la piazza in due zone: una è caratterizzata da un giardino e l'altra da una pavimentazione in calcestruzzo architettonico, riprendendo il sedime del palazzo demolito nel settecento. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n.76 : escluso.

Proposta n.77: il progetto individua due aree distinte: la prima, davanti alla Chiesa, caratterizzata da "un inadatto spazio free art con strutture in acciaio e vetro", e la seconda da un prato attorno alla palma esistente. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n.78:La pavimentazione della piazza in lastre modulari di corten risulta impropria. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n.79: Gli elementi del progetto sono: 1) il grande prato intorno alla palma, 2) il mercatale 3) il nuovo sagrato. Un sistema di fontane (vasche lineari e fontanelle puntuali) che caratterizza il lato nord della piazza sembra essere eccessivamente articolato e incongruo con lo spazio storico della piazza.. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n.80: il debole disegno progettuale è caratterizzato dall'ispirazione ai ricorsi della facciata della Chiesa. Le lastre in pietra prevedono inserti in acciaio corten nella zona di Piazza dei Baglioni. Qualità estetico-funzionale non appropriata.

Proposta n. 81: il disegno è caratterizzato da una fascia centrale con zone verdi e dal discutibile

Handwritten notes and signatures on the right margin, including "M", "G. B. M.", and several illegible signatures.

riposizionamento della palma di fronte alla Chiesa, sul bordo di via de' Rossi. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.82: Lo spazio è diviso in due aree definite come " Piazza delle Memorie e Piazza ludico/aggregativa ". Per il primo di questi spazi si rimanda la progettazione ad un concorso d'idee rivolto ai cittadini per disegnare una " Pianta delle memorie ". La proposta progettuale appare labile in quanto rimanda per una parte della piazza ad un successivo concorso. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.83: il disegno della pavimentazione è generato da due linee in senso est/ovest , parallele alla facciata della Chiesa come "sottolineatura del prospetto più significativo". La statua del Forteguerri viene spostata in piazza della Sapienza. Sono presenti serie di alberature e grandi contenitori disposti in linee parallele che appaiono inadeguate alla piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 84 : il progetto è connotato da una inopportuna facciata "scivolata" della Chiesa. La piazza divisa in due aree nettamente separate da un' ingombrante cornice/palco. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.85 : il progetto è caratterizzato da un completamento della facciata della Chiesa con un portico a colonne. Il monumento viene spostato sul sagrato, lievemente sopraelevato rispetto al piano della Piazza. Il progetto è caratterizzato da un inopportuno completamento della facciata della Chiesa. La previsione di un parcheggio interrato sotto il giardino pensile di Via de' Rossi appare non condivisibile. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.86: il progetto è caratterizzato da una serie di direttrici diagonali insieme a superfici ad andamento sinusoidali, che diventano palchi polifunzionali, con dubbio risultato estetico-funzionale. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.87: la metà est della piazza è movimentata secondo le direttrici planimetriche della Chiesa, mentre la metà ovest utilizza le direttrici del palazzo delle Podesterie. Un episodio verde (un'aiuola rettangolare) unisce la palma alla statua del Forteguerri. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.
Proposta n.88: il progetto vede una pavimentazione omogenea della Piazza mantenendone un'unità spaziale, ma concentra in modo non convincente gli elementi di arredo urbano intorno alla statua del Forteguerri. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 89: il progetto è caratterizzato da un piccolo vivaio. Circa metà della piazza è stata sopraelevata di circa 40 cm. con una suddivisione dello spazio che è in controtendenza rispetto all'obiettivo di mantenere l'unità spaziale della piazza. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n.90: il progetto è caratterizzato da una nuova ingombrante loggia posizionata sull'asse via de' Rossi .La posizione della loggia e della statua è considerata incongrua. E' stata particolarmente curata la proposta di partecipazione condivisa. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 91: la pavimentazione è caratterizzata da un interessante disegno irregolare che evoca crepe e fessurazioni naturali, rinverdate con specie erbacee perenni. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.
Proposta n. 92: il disegno della pavimentazione deriva dalla sovrapposizione di alcune direttrici diagonali su una griglia regolare. Le diagonali individuano una grande aiuola romboidale intorno alla palma esistente. La statua del Forteguerri viene riportata in Piazza Duomo. Discutibile l'arredo urbano, in particolare gli elementi illuminanti su palo. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 93: la piazza presenta un bordo in pietra e una parte centrale in conglomerato cementizio architettonico. Pur caratterizzata dall' impiego di alberature e dall'uso di panche orientabili, il progetto presenta elementi di interesse. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.
Proposta n.94: è caratterizzato da una complessa pavimentazione stellare e da due incongrue fontane: una sul sagrato della Chiesa, definita " dell'acqua calma" e l'altra " fontana dell'acqua

My

g. B. B.

g. B. B.

g. B. B.

che cade e che scorre". La statua del Forteguerra viene spostata sul lato sud della Piazza, inglobandola in una grande aiuola verde. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 95: escluso
Proposta n. 96: divide in due la Piazza con un'area socializzazioni e un area mercatale. Caratterizzate da due diverse pavimentazioni in bicromia litica con uso prevalente di pietre non locali, con risultati poco appropriati al contesto. Qualità estetico-funzionale non appropriata.
Proposta n. 97 : il progetto divide l'area in due piazze separate nettamente da un muro/panchina. La seconda piazza è voltata da una serie di aiuole non appropriate. Questa divisione della Piazza così netta è considerata incongrua. Qualità estetico-funzionale non appropriata
Proposta n.98: suddivide in tre aree funzionali la Piazza, riunite da una linea/percorso diagonale, al centro della quale ci sono alcune alberature del tutto. Interessante il podio che unisce la palma al monumento. Qualità estetico-funzionale soddisfacente.

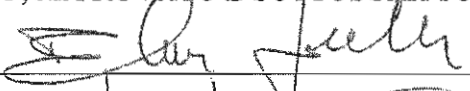
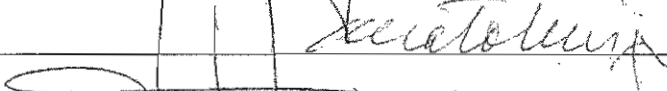
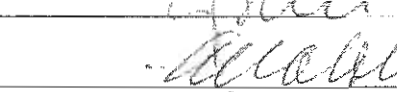
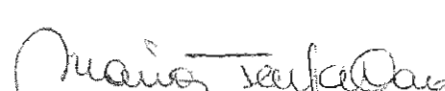
Terminata l'elaborazione analitico-descrittiva delle proposte esaminate la Commissione rileva complessivamente un omogeneo livello in ordine alla fattibilità tecnico-economica, alla sostenibilità e alla proposta operativa. La qualità estetico-funzionale presenta invece livelli assai diversi nelle proposte esaminate, molte delle quali non raggiungono un livello adeguato ai luoghi e alla loro rilevanza nel centro storico.

A questo punto il Collegio procede ad attribuire i punteggi numerici ad ognuna delle proposte valutate, così come sono riportati nella griglia che si allega al presente verbale sotto la lettera "B1".

Il Presidente della Commissione dispone altresì che sia dato mandato all'Ufficio competente di pubblicare sul profilo del committente che il giorno 5 marzo alle ore 12.30 sarà riconvocata la Commissione giudicatrice al fine di procedere in seduta pubblica agli abbinamenti dei nominativi con le proposte esaminate.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.20 e si aggiorna al 5 marzo alle ore 8.30, in seduta riservata, al fine di verificare il lavoro fin qui svolto.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

	Presidente
	componente
	componente
	componente
	componente
	con funzioni di segretario verbalizzante
